



RASSEGNA STAMPA

## XXIV Congresso Nazionale AMD

Firenze, 5-8 novembre 2023

## Sommario

TESTATE	DATA	READERSHIP
<b>AGENZIE</b>		
ADNKRONOS	08/11/2023	-
AGIR - AGENZIA REPUBBLICA	08/11/2023	-
ADNKRONOS	06/11/2023	-
AGIR - AGENZIA REPUBBLICA	06/11/2023	-
<b>TESTATE ONLINE</b>		
UDINE TODAY	09/11/2023	811.000
QUOTIDIANO SANITA'	08/11/2023	1.120.000
SANITA' 24 - IL SOLE 24 ORE	08/11/2023	71.000
HEALTHDESK	08/11/2023	125.000
DOCTOR 33	08/11/2023	124.412
I MILLE	08/11/2023	ND
PANORAMA DELLA SANITA'	08/11/2023	4.500
IL POPOLO PORDENONE	08/11/2023	ND
TECNOMEDICINA	08/11/2023	4.400
DOCTOR 33	06/11/2023	124.412
HEALTHDESK	06/11/2023	125.000
RIFDAY	06/11/2023	ND
PHARMASTAR	06/11/2023	500.000
PANORAMA DELLA SANITA'	06/11/2023	4.500
DOTTNET	06/11/2023	ND
<b>NEWSLETTER</b>		
QUOTIDIANO SANITA' (NEWSLETTER)	08/11/2023	300.000
SANITA' 24 - IL SOLE 24 ORE (NEWSLETTER)	09/11/2023	ND
HEALTHDESK (NEWSLETTER)	09/11/2023	30.000
DOCTOR NEWS (NEWSLETTER)	09/11/2023	177.964
DIABETOLOGIA 33 (NEWSLETTER)	08/11/2023	80.000
DOTTNET (NEWSLETTER)	08/11/2023	ND
DOCTOR NEWS (NEWSLETTER)	07/11/2023	177.964
RIFDAY (NEWSLETTER)	07/11/2023	ND
HEALTHDESK (NEWSLETTER)	07/11/2023	30.000
<b>TOTALE</b>		<b>3.840.152</b>

AGENZIE



## **Salute: diabete in aumento colpisce sempre più giovani, specialisti a congresso**

### **Oltre 1.500 diabetologi a congresso Amd a Firenze**

In un momento storico in cui l'aumento dell'incidenza del diabete non sembra arrestarsi, colpendo fasce d'età sempre più giovani, è necessario investire in nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione primaria - screening e interventi sugli stili di vita - e su un nuovo modello assistenziale che, anche alla luce delle direttrici del Pnrr, punti sull'integrazione multi-professionale, sulla prossimità dei team specialistici e che garantisca l'accesso all'innovazione, tecnologica e farmacologica, in maniera equa su tutto il territorio nazionale. Su questi temi si confronteranno gli oltre 1.500 ospiti al XXIV Congresso nazionale dell'Associazione medici diabetologi (Amd), in corso fino all'8 novembre, a Firenze. Alla cerimonia di apertura, ieri, è arrivato anche il messaggio del ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha sottolineato come il dicastero sia impegnato verso "i pazienti affetti da diabete, riconoscendo la gravità di questa condizione e l'impatto significativo che ha sulla vita quotidiana delle persone. Siamo impegnati nel rafforzare la prevenzione e garantire l'accesso a cure di alta qualità, promuovere la ricerca scientifica e sostenere l'innovazione nell'ambito clinico e terapeutico". "Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche, ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie 'a lungo termine', che rappresentano la vera sfida per Paesi come l'Italia, ad economia matura, bassa natalità e invecchiamento crescente" dichiara Graziano Di Cianni, presidente nazionale Amd. "Per procedere in questo senso però è essenziale mettere a sistema un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell'assistenza alle persone con diabete e tutti gli strumenti utili per migliorare l'efficienza della presa in cura. Il Team diabetologico - composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti ecc. - è il solo che può garantire al paziente un'assistenza a 360 gradi. "Ma non solo - conclude - è fondamentale premere l'acceleratore sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti, e sulla digitalizzazione in sanità per un utilizzo intelligente dei dati sanitari a sostegno di una qualità di cura sempre migliore a beneficio della salute delle persone e del nostro Ssn".

(segue)





## **Salute: diabete in aumento colpisce sempre più giovani, specialisti a congresso (2)**

Nell'ambito della digitalizzazione in sanità, Amd è stata pioniera con l'avvio nel 2006 della raccolta e dell'analisi degli Annali AMD: una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale, che consente di monitorare l'andamento dell'assistenza diabetologica in Italia. Il corretto utilizzo di questi dati, soprattutto attraverso strumenti di Intelligenza Artificiale, può rappresentare un vero supporto per il diabetologo, per l'adozione dei più adeguati strumenti organizzativi, clinici e terapeutici: AMD da anni promuove studi che integrano i più innovativi strumenti di IA con i dati Annali, oggetto anche di pubblicazioni scientifiche a livello internazionale. "Il dilagare sempre più diffuso di malattie croniche come diabete e obesità rappresenta un problema sanitario di assoluta rilevanza per il nostro Paese e sul quale è necessario agire ora", aggiunge Riccardo Candido, vice presidente nazionale Amd. "E' prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l'impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse, ma soprattutto un utilizzo ottimale di queste, per un rinascimento della diabetologia sul territorio, all'interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere una loro identità e specialità".

(Red-Sal/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492  
06-Nov-2023 18:47

ADNKRONOS	Data: 06/11/2023
-----------	------------------




### **Medicina: Riccardo Candido nuovo presidente Associazione medici diabetologi**

Riccardo Candido è il nuovo presidente nazionale dell'Associazione medici diabetologi (Amd). La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso nazionale che si chiuderà oggi a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido - riferisce una nota - succede a Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione Amd. Riccardo Candido, classe '67, laureato con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste e specializzato in Medicina Interna, nel 2004, conclude il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'università degli Studi di Trieste e responsabile della S.S. Diabetologia dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Negli anni ha svolto attività di ricerca e clinica nel campo del diabete e delle sue complicanze, approfondendo aspetti come, la fisiopatologia del sistema renina-angiotensina e la personalizzazione del trattamento del diabete. Tra il 2001 e il 2022, è stato Visiting Research Fellow all'Università di Melbourne e Visiting Scientist al Baker Heart Research Institute di Melbourne. "A quasi 50 anni dalla nascita di Amd, l'obiettivo della presidenza e del direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione", dichiara Candido. "Quattro concetti per disegnare il futuro di Amd, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità - rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali - e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio".

(Red-Sal/Adnkronos Salute)

AGIR - AGENZIA REPUBBLICA

Data: 06/11/2023




**Diabetologi a Congresso a Firenze:  
prevenzione primaria unico argine  
contro l'epidemia di malattie  
metaboliche**

**Sanità** Claudio Barnini - 6 Novembre 2023

AGIR - AGENZIA REPUBBLICA

Data: 08/11/2023

A close-up portrait of Riccardo Candido, a man with short brown hair and glasses, looking slightly to the right. The background is a plain, light-colored wall.

**Riccardo Candido nuovo Presidente  
dell'Associazione Medici Diabetologi**

**Nomine** Claudio Barnini - 8 Novembre 2023

TESTATE ONLINE



Redazione

09 novembre 2023 13:13



Si parla di

nuove nomine

Riccardo Candido

ASSOCIAZIONISMO

## Un friulano alla guida dell'associazione medici diabetologi

Il professor Riccardo Candido è il nuovo presidente nazionale



Riccardo Candido

Sarà il professor **Riccardo Candido** il nuovo presidente nazionale dell'associazione medici diabetologi. La nomina è stata formalizzata nel corso del 24esimo Congresso nazionale Amd che si chiuderà oggi a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido succede al dottor Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione Amd.

### Chi è

Classe '67, Candido si laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste, per poi specializzarsi in Medicina interna. Nel 2004, conclude il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Attualmente è professore associato di Endocrinologia presso il Dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste e responsabile della S.S. diabetologia, Dipartimento specialistico territoriale, Azienda sanitaria universitaria giuliano isontina. Negli anni ha svolto **attività di ricerca** e clinica nel campo del diabete e delle sue complicanze, approfondendo aspetti come l'ipertensione arteriosa, la fisiopatologia del sistema renina-angiotensina e la personalizzazione del trattamento del diabete. Tra il 2001 e il 2022, è stato Visiting Research Fellow all'Università di Melbourne e Visiting Scientist al Baker Heart Research Institute di Melbourne.



“A quasi 50 anni dalla nascita di Amd, l’obiettivo della presidenza e del direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione”, dichiara Candido. “Quattro concetti per disegnare il futuro di Amd, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità – rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali - e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell’efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio. La **collaborazione** fattiva con le istituzioni – prosegue il neo eletto presidente Amd – rappresenta un elemento imprescindibile per la nostra attività quotidiana, ma anche per imprimere un cambiamento nell’attuale schema assistenziale. Un impegno al quale abbiamo voluto riservare uno spazio importante anche durante i lavori del Congresso nazionale Amd che si sta per concludere, attraverso specifici momenti di confronto e di discussione, tavole rotonde con i rappresentanti delle istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico e cura delle persone con diabete”.

Candido ha all’attivo oltre 100 pubblicazioni su riviste censite di respiro nazionale e internazionale – tra cui Circulation, Diabetologia, Diabetes, Circulation Research, Hypertension, Journal of hypertension, Lancet Diabetes & Endocrinology –, 53 articoli su riviste non censite, ed è autore di 176 contributi fra abstract e atti di Convegni scientifici. Ha collaborato alla stesura di diversi testi su argomenti disparati nel campo del diabete, delle malattie cardiovascolari e delle complicanze renali, ed è infine stato relatore in numerosi eventi scientifici sul diabete, sia a livello nazionale che internazionale.

## Diabetologi. Riccardo Candido è il nuovo Presidente dell'Amd

**La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso Nazionale Amd che si chiuderà oggi a Firenze. Succederà a Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione Amd. Candido: "L'obiettivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione".**



**08 NOV** - Riccardo Candido è il nuovo Presidente Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (Amd). La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso Nazionale Amd che si chiuderà oggi a Firenze. Succederà a **Graziano Di Cianni** che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione Amd.

Classe '67, Candido si laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste, per poi specializzarsi in Medicina Interna. Nel 2004, conclude il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e

della Salute dell'Università degli Studi di Trieste e Responsabile della S.S. Diabetologia, Dipartimento Specialistico Territoriale, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Negli anni ha svolto attività di ricerca e clinica nel campo del diabete e delle sue complicanze, approfondendo aspetti come, la fisiopatologia del sistema renina-angiotensina e la personalizzazione del trattamento del diabete. Tra il 2001 e il 2022, è stato Visiting Research Fellow all'Università di Melbourne e Visiting Scientist al Baker Heart Research Institute di Melbourne.

"A quasi 50 anni dalla nascita di Amd, l'obiettivo della Presidenza e del Direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione - dichiara Candido -. Quattro concetti per disegnare il futuro di Amd, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità - rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali - e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio. La collaborazione fattiva con le Istituzioni - prosegue il neo-eletto Presidente

Amd - rappresenta un elemento imprescindibile per la nostra attività quotidiana, ma anche per imprimere un cambiamento nell'attuale schema assistenziale. Un impegno al quale abbiamo voluto riservare uno spazio importante anche durante i lavori del Congresso Nazionale Amd che si sta per concludere, attraverso specifici momenti di confronto e di discussione, tavole rotonde con i rappresentanti delle istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico e cura delle persone con diabete".

Candido ha all'attivo oltre 100 pubblicazioni su riviste censite di respiro nazionale e internazionale - tra cui Circulation, Diabetologia, Diabetes, Circulation Research, Hypertension, Journal of hypertension, Lancet Diabetes & Endocrinology -, 53 articoli su riviste non censite, ed è autore di 176 contributi fra abstract e atti di Convegni scientifici. Ha collaborato alla stesura di diversi testi su argomenti disparati nel campo del diabete, delle malattie cardiovascolari e delle complicanze renali, ed è infine stato relatore in numerosi eventi scientifici sul diabete, sia a livello nazionale che internazionale.



**8** NOV  
2023

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

NOTIZIE FLASH

## **5** **24** **Riccardo Candido nuovo presidente dell'Associazione Medici Diabetologi**

Il professor Riccardo Candido è il nuovo presidente nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD). La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso AMD che si chiuderà oggi a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido succede al dott. Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione AMD.

Classe '67, Candido si laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste, per poi specializzarsi in Medicina Interna. Nel 2004, conclude il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste e Responsabile della S.S. Diabetologia, Dipartimento Specialistico Territoriale, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

“A quasi 50 anni dalla nascita di AMD, l'obiettivo della Presidenza e del Direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione - dichiara Candido -. Quattro concetti per disegnare il futuro di AMD, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità - rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali - e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio. La collaborazione fattiva con le Istituzioni - prosegue il neo eletto presidente AMD - rappresenta un elemento imprescindibile per la nostra attività quotidiana, ma anche per imprimere un cambiamento nell'attuale schema assistenziale. Un impegno al quale abbiamo voluto riservare uno spazio importante anche durante i lavori del Congresso Nazionale AMD che si sta per concludere, attraverso specifici momenti di confronto e di discussione, tavole rotonde con i rappresentanti delle istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico e cura delle persone con diabete”.



**Nomine**

# Nuovo presidente per l'Associazione medici diabetologi

di redazione

8 novembre 2023 12:37

Riccardo Candido è il nuovo presidente nazionale dell'Associazione medici diabetologi (Amd). La nomina è stata formalizzata nel corso del Congresso nazionale Amd (a Firenze dal 5 all'8 novembre) che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido succede a Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione Amd.

Classe 1967, Candido si laurea con lode in Medicina all'Università di Trieste, per poi specializzarsi in Medicina interna. Attualmente è professore associato di Endocrinologia al Dipartimento clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università di Trieste e responsabile della Diabetologia dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina.

---

«A quasi cinquanta anni dalla nascita di Amd – spiega Candido - l'obiettivo della Presidenza e del Direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione»: «Quattro concetti per disegnare il futuro di Amd, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità, rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali, e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio».



## Riccardo Candido è il nuovo presidente dell'Associazione medici diabetologi

La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso nazionale che si chiuderà oggi a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, con specialisti provenienti da tutta Italia



Riccardo Candido è il nuovo presidente nazionale dell'Associazione medici diabetologi (Amd). La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso nazionale che si chiuderà oggi a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido - riferisce una nota - succede a Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione Amd.

Riccardo Candido, classe '67, laureato con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste e specializzato in Medicina Interna, nel 2004, conclude il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'università degli Studi di Trieste e responsabile della S.S. Diabetologia dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina.

Negli anni ha svolto attività di ricerca e clinica nel campo del diabete e delle sue complicanze, approfondendo aspetti come, la fisiopatologia del sistema renina-angiotensina e la personalizzazione del trattamento del diabete. Tra il 2001 e il 2022, è stato Visiting Research Fellow all'Università di Melbourne e Visiting Scientist al Baker Heart Research Institute di Melbourne.

"A quasi 50 anni dalla nascita di Amd, l'obiettivo della presidenza e del direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione", dichiara Candido. "Quattro concetti per disegnare il futuro di Amd, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità - rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali - e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio".





HOME

EDITORIALE

## Riccardo Candido è il nuovo Presidente nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi

8 NOVEMBRE 2023



Il professor **Riccardo Candido** è stato nominato **Presidente nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD)**. Questa nomina è stata formalizzata durante il XXIV Congresso AMD a Firenze, un importante evento che ha coinvolto oltre 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, rappresentanti delle istituzioni e relatori di rilevanza nazionale e internazionale. Il professor Candido prende il posto del dottor **Graziano Di Cianni**, il quale, secondo le consuetudini dell'associazione, assumerà la guida della Fondazione AMD.

Il professor Riccardo Candido si è laureato con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste ed è specializzato in Medicina Interna. Nel 2004, ha completato il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Al momento, ricopre il ruolo di Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste ed è Responsabile della S.S. Diabetologia presso il Dipartimento Specialistico Territoriale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

*“A quasi 50 anni dalla nascita di AMD, l'obiettivo della Presidenza e del Direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione – **dichiara Candido** -. Quattro concetti per disegnare il futuro di AMD, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità – rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali – e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio. La collaborazione fattiva con le Istituzioni – prosegue il neoletto presidente AMD – rappresenta un elemento imprescindibile per la nostra attività quotidiana, ma anche per imprimere un cambiamento nell'attuale schema assistenziale. Un impegno al quale abbiamo voluto riservare uno spazio importante anche durante i lavori del Congresso Nazionale AMD che si sta per concludere, attraverso specifici momenti di confronto e di discussione, tavole rotonde con i rappresentanti delle istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico e cura delle persone con diabete”.*



## Riccardo Candido nuovo Presidente dell'Associazione Medici Diabetologi

08/11/2023 in News



**La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso Nazionale AMD che si chiuderà oggi a Firenze**

Il Professor Riccardo Candido è il nuovo Presidente Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD). La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso Nazionale AMD che si chiuderà oggi a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti,

tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido succede al dott. Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione AMD.

*"A quasi 50 anni dalla nascita di AMD, l'obiettivo della Presidenza e del Direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione", dichiara Candido. "Quattro concetti per disegnare il futuro di AMD, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità – rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali – e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio. La collaborazione fattiva con le Istituzioni – prosegue il neoeletto Presidente AMD – rappresenta un elemento imprescindibile per la nostra attività quotidiana, ma anche per imprimere un cambiamento nell'attuale schema assistenziale. Un impegno al quale abbiamo voluto riservare uno spazio importante anche durante i lavori del Congresso Nazionale AMD che si sta per concludere, attraverso specifici momenti di confronto e di discussione, tavole rotonde con i rappresentanti delle Istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico e cura delle persone con diabete".*

*Classe '67, Candido si laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste, per poi specializzarsi in Medicina Interna. Nel 2004, conclude il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste e Responsabile della S.S. Diabetologia, Dipartimento Specialistico Territoriale, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Negli anni ha svolto attività di ricerca e clinica nel campo del diabete e delle sue complicanze, approfondendo aspetti come, la fisiopatologia del sistema renina-angiotensina e la personalizzazione del trattamento del diabete. Tra il 2001 e il 2022, è stato Visiting Research Fellow all'Università di Melbourne e Visiting Scientist al Baker Heart Research Institute di Melbourne.*

Candido ha all'attivo oltre 100 pubblicazioni su riviste censite di respiro nazionale e internazionale – tra cui Circulation, Diabetologia, Diabetes, Circulation Research, Hypertension, Journal of hypertension, Lancet Diabetes & Endocrinology –, 53 articoli su riviste non censite, ed è autore di 176 contributi fra abstract e atti di Convegni scientifici. Ha collaborato alla stesura di diversi testi su argomenti disparati nel campo del diabete, delle malattie cardiovascolari e delle complicanze renali, ed è infine stato relatore in numerosi eventi scientifici sul diabete, sia a livello nazionale che internazionale.



# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

REGIONE FVG



## Il friulano Riccardo Candido alla guida della Associazione nazionale Medici Diabetologi

**Il Prof. Riccardo Candido è il nuovo Presidente nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD). La nomina al Congresso Nazionale AMD che si chiude oggi - 8 novembre - a Firenze. Classe '67, Candido si è laureato con lode a Trieste, è specializzato in Medicina Interna, ha il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche a Udine. E' Prof. Associato di Endocrinologia a Trieste**

**Parole chiave:** Diabete (1), Associazione (8), Medico (6)

Il Professor **Riccardo Candido** è il nuovo Presidente nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD). La nomina è stata formalizzata nel corso del **XXIV Congresso Nazionale AMD** che si chiuderà oggi - mercoledì 8 novembre - a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido succede al dott. Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione AMD.

Classe '67, Candido si laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste, per poi specializzarsi in Medicina Interna. Nel 2004, conclude il **dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine**. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste e Responsabile della S.S. Diabetologia, Dipartimento Specialistico Territoriale, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Negli anni ha svolto attività di ricerca e clinica nel campo del diabete e delle sue complicanze, approfondendo aspetti come l'ipertensione arteriosa, la fisiopatologia del sistema renina-angiotensina e la personalizzazione del trattamento del diabete. Tra il 2001 e il 2022, è stato *Visiting Research Fellow* all'Università di Melbourne e *Visiting Scientist* al Baker Heart Research Institute di Melbourne.

*"A quasi 50 anni dalla nascita di AMD, l'obiettivo della Presidenza e del Direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: **condivisione, cronicità, continuità e comunicazione**", dichiara Candido. "Quattro concetti per disegnare il futuro di AMD, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità – rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali - e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio. La collaborazione fattiva con le Istituzioni – prosegue il neo-eletto Presidente AMD – rappresenta un elemento imprescindibile per la nostra attività quotidiana, ma anche per imprimere un cambiamento nell'attuale schema assistenziale. Un impegno al quale abbiamo voluto riservare uno spazio importante anche durante i lavori del Congresso Nazionale AMD che si sta per concludere, attraverso specifici momenti di confronto e di discussione, tavole rotonde con i rappresentanti delle istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico e cura delle persone con diabete".*

Candido ha all'attivo **oltre 100 pubblicazioni su riviste censite** di respiro nazionale e internazionale – tra cui *Circulation*, *Diabetologia*, *Diabetes*, *Circulation Research*, *Hypertension*, *Journal of hypertension*, *Lancet Diabetes & Endocrinology* –, **53 articoli su riviste non censite**, ed è autore di **176 contributi fra abstract e atti di Convegni scientifici**. Ha collaborato alla stesura di diversi testi su argomenti disparati nel campo del diabete, delle malattie cardiovascolari e delle complicanze renali, ed è infine stato relatore in numerosi eventi scientifici sul diabete, sia a livello nazionale che internazionale.

## Riccardo Candido nuovo Presidente dell'Associazione Medici Diabetologi

Redazione 8 Novembre 2023

Il Professor **Riccardo Candido** è il nuovo Presidente Nazionale dell'**Associazione Medici Diabetologi**. La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso Nazionale AMD che si chiuderà oggi a Firenze, e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale. Candido succede al dott. Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione AMD. [Print](#) [PDF](#)

Classe '67, Candido si laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Trieste, per poi specializzarsi in Medicina Interna. Nel 2004, conclude il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Cliniche presso l'Università di Udine. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste e Responsabile della S.S. Diabetologia, Dipartimento Specialistico Territoriale, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Negli anni ha svolto attività di ricerca e clinica nel campo del diabete e delle sue complicanze, approfondendo aspetti come, la fisiopatologia del sistema renina-angiotensina e la personalizzazione del trattamento del diabete. Tra il 2001 e il 2022, è stato Visiting Research Fellow all'Università di Melbourne e Visiting Scientist al Baker Heart Research Institute di Melbourne.

"A quasi 50 anni dalla nascita di AMD, l'obiettivo della Presidenza e del Direttivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione", dichiara Candido. "Quattro concetti per disegnare il futuro di AMD, che mi auguro possano guidarci per la creazione di nuove sinergie con i diversi attori che gravitano attorno al mondo della multi-cronicità – rappresentata da malattie come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e renali – e delle persone con diabete: le Istituzioni, la politica, i media e le associazioni di pazienti, per essere promotori del cambiamento e dell'efficientamento del modello organizzativo del diabete sul territorio. La collaborazione fattiva con le Istituzioni – prosegue il neoeletto Presidente AMD – rappresenta un elemento imprescindibile per la nostra attività quotidiana, ma anche per imprimere un cambiamento nell'attuale schema assistenziale. Un impegno al quale abbiamo voluto riservare uno spazio importante anche durante i lavori del Congresso Nazionale AMD che si sta per concludere, attraverso specifici momenti di confronto e di discussione, tavole rotonde con i rappresentanti delle istituzioni e con tutti gli attori coinvolti nel percorso di presa in carico e cura delle persone con diabete".

Candido ha all'attivo oltre 100 pubblicazioni su riviste censite di respiro nazionale e internazionale, 53 articoli su riviste non censite, ed è autore di 176 contributi fra abstract e atti di Convegni scientifici. Ha collaborato alla stesura di diversi testi su argomenti disparati nel campo del diabete, delle malattie cardiovascolari e delle complicanze renali, ed è infine stato relatore in numerosi eventi scientifici sul diabete, sia a livello nazionale che internazionale.



## Diabete, al via il Congresso AMD. Prevenzione primaria unico argine all'aumento di incidenza

Occorre puntare su un nuovo modello assistenziale che tenda verso l'integrazione multiprofessionale e la prossimità di team specialistici. È uno dei temi sui quali si confronteranno più di 1.500 ospiti attesi ai lavori del XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi in programma fino all'8 novembre a Firenze



L'aumento dell'incidenza del diabete non sembra arrestarsi e colpisce fasce d'età sempre più giovani. È necessario investire in strumenti innovativi e più efficienti di prevenzione primaria (screening ed educazione all'adozione costante di un salutare stile di vita). Occorre puntare su un nuovo modello assistenziale che, tenendo conto anche delle linee di indirizzo del PNRR, tenda verso l'integrazione multiprofessionale e la prossimità di team specialistici, garantendo - in maniera equa su tutto il territorio nazionale - l'accesso all'innovazione, tecnologica e farmacologica. Sono questi i temi sui quali si confronteranno gli oltre 1.500 ospiti attesi ai lavori del XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD), avviato ieri e in programma fino all'8 novembre, a Firenze.

Il Congresso AMD, intitolato “Dalla ricerca alla pratica clinica, dall’ospedale al territorio: da Firenze per un nuovo Rinascimento nell’assistenza alle persone con diabete”, presenta un Programma scientifico ricco di spunti di riflessione e si pone l’obiettivo di aprire il confronto sui principali temi di attualità nell’ambito di questa disciplina per orientare il futuro della diabetologia italiana, che vanta un modello assistenziale di assoluto rilievo nel panorama europeo, ma che ha di fronte a sé numerose sfide cliniche, terapeutiche e organizzative.

«Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche. Ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, la gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie ‘a lungo termine’, che rappresentano la vera sfida per Paesi come l’Italia, a economia matura, bassa natalità e invecchiamento crescente» dichiara **Graziano Di Cianni**, presidente nazionale AMD. «Per procedere in questo senso però è essenziale mettere a sistema un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell’assistenza alle persone con diabete e tutti gli strumenti utili per migliorare l’efficienza della presa in cura». Il team diabetologico (composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti, e altre figure), sottolinea Di Cianni, è il solo che può garantire al paziente un’assistenza completa. Inoltre, aggiunge il presidente AMD, «è fondamentale ‘premere l’acceleratore’ sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti» così come sulla digitalizzazione in sanità, per un utilizzo razionale dei dati sanitari «a sostegno di una qualità di cura sempre migliore, a beneficio della salute sia delle persone sia del nostro Servizio Sanitario Nazionale».

È sempre opportuno ricordare che, nell’ambito della digitalizzazione in sanità, AMD è stata una società scientifica pionieristica, con l’avvio nel 2006 della raccolta e dell’analisi degli “Annali AMD”: una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale che consente tuttora di monitorare l’andamento dell’assistenza diabetologica in Italia. Il corretto impiego di questi dati, soprattutto attraverso strumenti di intelligenza artificiale (IA), può rappresentare un vero supporto per il diabetologo, per l’adozione dei più adeguati strumenti organizzativi, clinici e terapeutici: AMD da anni promuove studi che integrano i più innovativi strumenti di IA con i dati degli Annali, oggetto anche di pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.

«La sempre più ampia diffusione di malattie croniche come diabete e obesità rappresenta un problema sanitario di assoluta rilevanza per il nostro Paese e sul quale è necessario agire subito» aggiunge **Riccardo Candido**, vicepresidente nazionale AMD. «Come emerso da questa prima giornata di lavori congressuali, è prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l’impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse ma, soprattutto, un loro utilizzo ottimale, per un ‘nuovo Rinascimento’ della diabetologia sul territorio, all’interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere identità e specialità proprie».

A quasi 50 anni dalla sua fondazione e con oltre 2.700 soci, AMD continua a investire sulla formazione dei medici diabetologi attraverso percorsi educativi innovativi, come gli Scientific Talk e le Summer School AMD, ma anche nell’ambito della formazione manageriale grazie a importanti partnership con diverse università italiane.

Programma del XXIV Congresso AMD: <https://bit.ly/ProgrammaCongressoNazionaleAMD2023>

Canale Facebook AMD: <https://www.facebook.com/AMDAssociazioneMediciDiabetologi>



## HEALTHDESK

Il congresso

# Diabetologi riuniti a Firenze: prevenzione primaria unico argine contro l'epidemia di malattie metaboliche

di redazione

6 novembre 2023 14:11

La gestione del diabete richiede un nuovo modello assistenziale che punti sulla prevenzione primaria (screening e interventi sugli stili di vita), sull'approccio interdisciplinare e sulla prossimità dei team specialistici che garantisca l'accesso all'innovazione, tecnologica e farmacologica, in maniera equa su tutto il territorio.

Su questi temi si confronteranno gli oltre 1.500 ospiti attesi ai lavori del XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD), da titolo "Dalla ricerca alla pratica clinica, dall'ospedale al territorio: da Firenze per un nuovo Rinascimento nell'assistenza alle persone con diabete" (Firenze 5-8 novembre)

«Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche, ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie a lungo termine, che rappresentano la vera sfida per Paesi come l'Italia, ad economia matura, bassa natalità e invecchiamento crescente», dichiara Graziano Di Cianni, presidente nazionale AMD.

---

I diabetologi sottolineano la necessità di un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell'assistenza alle persone con diabete e di tutti gli strumenti utili per migliorare l'efficienza della presa in cura. «Il Team diabetologico composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti ecc. è il solo che può garantire al paziente un'assistenza a 360 gradi. Ma non solo, è fondamentale premere l'acceleratore sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti, e sulla digitalizzazione in sanità per un utilizzo intelligente dei dati sanitari a sostegno di una qualità di cura sempre migliore a beneficio della salute delle persone e del nostro Servizio Sanitario Nazionale», afferma Di Cianni.



[HEALTHDESK](#)

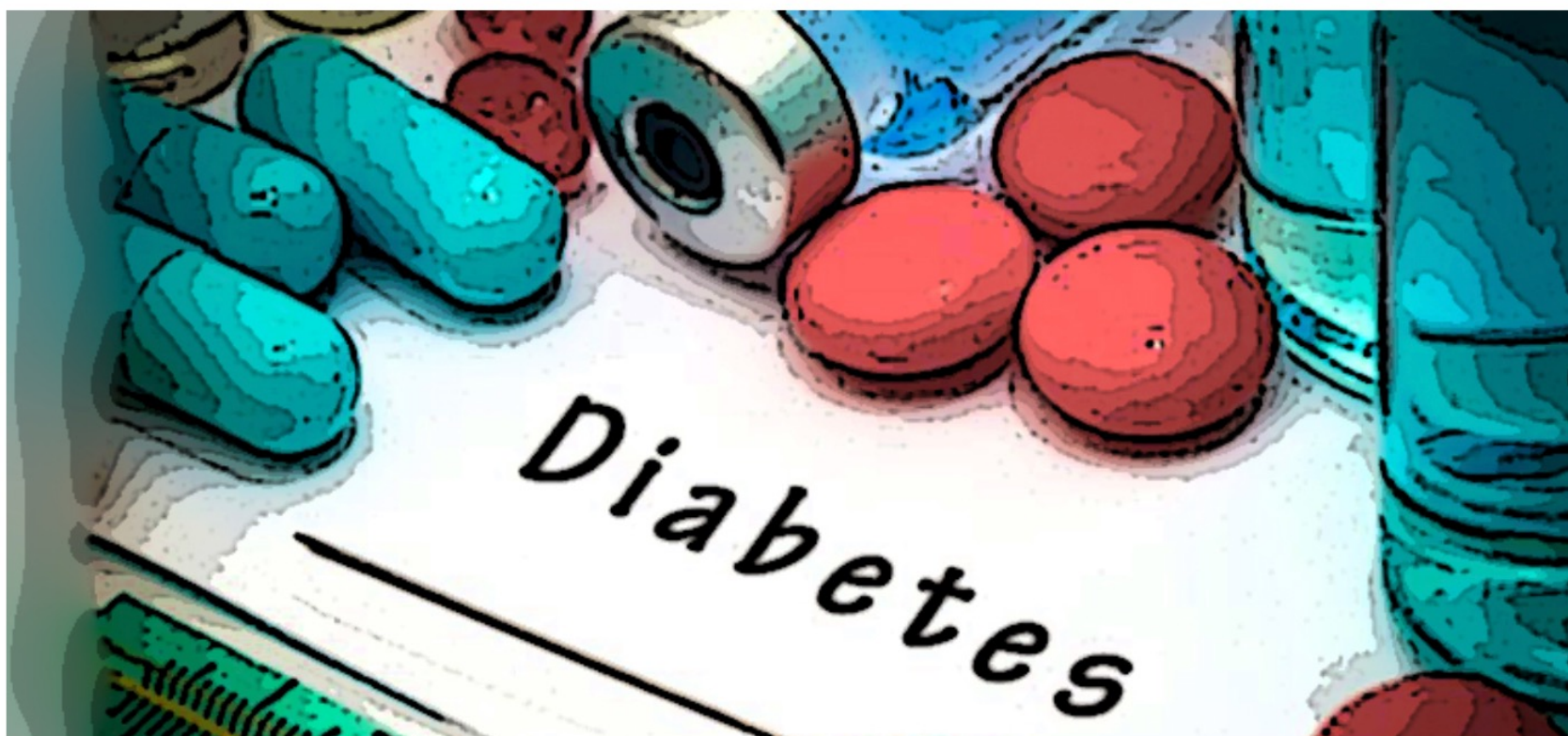
Data: 06/11/2023

Utenti: 125.000

La raccolta e l'analisi degli Annali AMD avviate nel 2006 hanno reso disponibili dati di ricerca osservazionale, che consentono di monitorare l'andamento dell'assistenza diabetologica in Italia. Il corretto utilizzo di questi dati, soprattutto attraverso strumenti di Intelligenza Artificiale, può rappresentare un vero supporto per il diabetologo, per l'adozione dei più adeguati strumenti organizzativi, clinici e terapeutici. «Come correttamente emerso durante questa prima giornata di lavori congressuali, è prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l'impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse, ma soprattutto un utilizzo ottimale di queste, per un rinascimento della diabetologia sul territorio, all'interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere una loro identità e specialità», conclude Riccardo Candido, vice presidente nazionale AMD.



Mattinale d'informazione per il farmacista



## Congresso Amd : “Prevenzione primaria unico argine contro il dilagare del diabete”

Roma, 7 novembre – L’inarrestabile progressione dell’incidenza del diabete, che colpisce fasce d’età sempre più giovani, può essere rallentata e fermata soltanto investendo in nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione primaria (screening e interventi sugli stili di vita) e su un nuovo modello assistenziale che, anche alla luce delle direttrici del Pnrr, punti sull’integrazione multi-professionale e sulla prossimità dei team specialistici e garantisca l’accesso all’innovazione, tecnologica e farmacologica, in maniera equa su tutto il territorio nazionale.

Questo l’assunto sul quale si confronteranno gli oltre 1.500 ospiti attesi ai lavori del XXIV Congresso nazionale dell’Associazione medici diabetologi (Amd), avviato domenica scorsa a Firenze, dove si concluderà domani, 8 novembre. L’assise scientifica ha già incassato il messaggio del ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, che ha sottolineato come il dicastero sia consapevole della gravità della patologia e del forte impatto che essa ha sulla vita quotidiana delle persone. *“Siamo impegnati nel rafforzare la prevenzione e garantire l’accesso a cure di alta qualità, promuovere la ricerca scientifica e sostenere l’innovazione nell’ambito clinico e terapeutico”* ha assicurato il ministro nel suo saluto ai congressisti.

Il programma scientifico del congresso (intitolato *Dalla ricerca alla pratica clinica, dall'ospedale al territorio: da Firenze per un nuovo Rinascimento nell'assistenza alle persone con diabete*), particolarmente ricco di spunti di riflessione, si pone l'obiettivo di aprire il confronto sui principali temi di attualità in ambito diabete per orientare il futuro della diabetologia italiana, che vanta un modello assistenziale di assoluto rilievo nel panorama europeo, ma che ha di fronte a sé numerose sfide cliniche, terapeutiche e organizzative.

*"Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche, ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie 'a lungo termine', che rappresentano la vera sfida per Paesi come l'Italia, a economia matura, bassa natalità e invecchiamento*



*crescente" afferma il presidente nazionale Amd **Graziano Di Cianni** (nella foto). "Per procedere in questo senso però è essenziale mettere a sistema un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell'assistenza alle persone con diabete e tutti gli strumenti utili per migliorare l'efficienza della presa in cura. Il team diabetologico – composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti ecceter. – è il solo che può garantire al paziente un'assistenza a 360 gradi".*

Non è però tutto, secondo Di Cianni, per il quale è anche fondamentale *"premere l'acceleratore sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti, e sulla digitalizzazione in sanità per un utilizzo intelligente dei dati sanitari a sostegno di una qualità di cura sempre migliore a beneficio della salute delle persone e del nostro Servizio sanitario nazionale"*.

*"Il dilagare sempre più diffuso di malattie croniche come diabete e obesità rappresenta un problema sanitario di assoluta rilevanza per il nostro Paese e sul quale è necessario agire ora" aggiunge **Riccardo Candido**, vice presidente nazionale Amd. "Come correttamente emerso durante la prima giornata di lavori congressuali, è prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l'impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse, ma soprattutto un utilizzo ottimale di queste, per un rinascimento della diabetologia sul territorio, all'interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere una loro identità e specialità".*

L'Associazione Medici Diabetologi, a quasi 50 anni dalla sua fondazione e con oltre 2.700 soci, continua ad investire sulla formazione dei medici diabetologi attraverso percorsi educativi innovativi, come gli Scientific Talk e le Summer School Amd, ma anche nell'ambito della formazione manageriale grazie ad importanti partnership con diverse università italiane.



Diabete - Endocrinologia

## Diabetologi a congresso a Firenze: prevenzione primaria unico argine contro l'epidemia di malattie metaboliche

🕒 Lunedì 6 Novembre 2023 ✎ Redazione

Oltre 1.500 presenze alla quattro-giorni del XXIV Congresso Nazionale AMD in corso a Firenze. Il Ministro Schillaci: "Diabete condizione grave, Ministero impegnato nel garantire cure di alta qualità"



In un momento storico in cui l'aumento dell'incidenza del diabete non sembra arrestarsi, colpendo fasce d'età sempre più giovani, è necessario investire in nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione primaria (screening e interventi sugli stili di vita) e su un nuovo modello assistenziale che, anche alla luce delle direttrici del PNRR, punti sull'integrazione multi-professionale, sulla prossimità dei team specialistici e che garantisca l'accesso all'innovazione, tecnologica e farmacologica, in maniera equa su tutto il territorio nazionale.

Su questi temi si confronteranno gli oltre 1.500 ospiti attesi ai lavori del **XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD)**, avviato ieri e in programma fino all'8 novembre, a Firenze. Durante la cerimonia di apertura è pervenuto il messaggio del Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, che ha sottolineato come il Dicastero sia impegnato verso "i pazienti affetti da diabete, riconoscendo la gravità di questa condizione e l'impatto significativo che ha sulla vita quotidiana delle persone. Siamo impegnati nel rafforzare la prevenzione e garantire l'accesso a cure di alta qualità, promuovere la ricerca scientifica e sostenere l'innovazione nell'ambito clinico e terapeutico".

[PHARMASTAR](#)

Data: 06/11/2023

Utenti: 500.000

Il Congresso AMD “Dalla ricerca alla pratica clinica, dall’ospedale al territorio: da Firenze per un nuovo Rinascimento nell’assistenza alle persone con diabete”, con un Programma scientifico ricco di spunti di riflessione, si pone l’obiettivo di aprire il confronto sui principali temi di attualità in ambito diabete per orientare il futuro della diabetologia italiana, che vanta un modello assistenziale di assoluto rilievo nel panorama europeo, ma che ha di fronte a sé numerose sfide cliniche, terapeutiche e organizzative.

“Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche, ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie ‘a lungo termine’, che rappresentano la vera sfida per Paesi come l’Italia, ad economia matura, bassa natalità e invecchiamento crescente” dichiara **Graziano Di Cianni**, presidente nazionale AMD. “Per procedere in questo senso però è essenziale mettere a sistema un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell’assistenza alle persone con diabete e tutti gli strumenti utili per migliorare l’efficienza della presa in cura. Il Team diabetologico – composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti ecc. – è il solo che può garantire al paziente un’assistenza a 360 gradi. “Ma non solo”, conclude Di Cianni, “è fondamentale premere l’acceleratore sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti, e sulla digitalizzazione in sanità per un utilizzo intelligente dei dati sanitari a sostegno di una qualità di cura sempre migliore a beneficio della salute delle persone e del nostro Servizio Sanitario Nazionale”.

Nell’ambito della digitalizzazione in sanità, AMD è stata pionera con l’avvio nel 2006 della raccolta e dell’analisi degli Annali AMD: una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale, che consente di monitorare l’andamento dell’assistenza diabetologica in Italia. Il corretto utilizzo di questi dati, soprattutto attraverso strumenti di Intelligenza Artificiale, può rappresentare un vero supporto per il diabetologo, per l’adozione dei più adeguati strumenti organizzativi, clinici e terapeutici: AMD da anni promuove studi che integrano i più innovativi strumenti di IA con i dati Annali, oggetto anche di pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.

“Il dilagare sempre più diffuso di malattie croniche come diabete e obesità rappresenta un problema sanitario di assoluta rilevanza per il nostro Paese e sul quale è necessario agire ora” aggiunge **Riccardo Candido**, vice presidente nazionale AMD. “Come correttamente emerso durante questa prima giornata di lavori congressuali, è prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l’impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse, ma soprattutto un utilizzo ottimale di queste, per un rinascimento della diabetologia sul territorio, all’interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere una loro identità e specialità”.

L’Associazione Medici Diabetologi, a quasi 50 anni dalla sua fondazione e con oltre 2.700 soci, continua ad investire sulla formazione dei medici diabetologi attraverso percorsi educativi innovativi, come gli Scientific Talk e le Summer School AMD, ma anche nell’ambito della formazione manageriale grazie ad importanti partnership con diverse università italiane.



## Diabetologi: prevenzione primaria unico argine contro l'epidemia di malattie metaboliche

07/11/2023 in News



**Oltre 1.500 presenze alla quattro-giorni del XXIV Congresso Nazionale AMD in corso a Firenze. Il Ministro Schillaci: "Diabete condizione grave, Ministero impegnato nel garantire cure di alta qualità"**

In un momento storico in cui l'aumento dell'incidenza del diabete non sembra arrestarsi, colpendo fasce d'età sempre più giovani, è necessario investire in nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione primaria (screening e interventi sugli stili di vita) e su un nuovo modello assistenziale che, anche alla luce delle direttrici del PNRR, punti sull'integrazione multi-professionale, sulla prossimità dei team specialistici e che garantisca l'accesso all'innovazione, tecnologica e farmacologica, in maniera equa su tutto il territorio nazionale. Su questi temi si confronteranno gli oltre 1.500 ospiti attesi ai lavori del XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD), avviato ieri e in programma fino all'8 novembre, a Firenze. Durante la cerimonia di apertura è pervenuto il messaggio del Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha sottolineato come il Dicastero sia impegnato verso "i pazienti affetti da diabete, riconoscendo la gravità di questa condizione e l'impatto significativo che ha sulla vita quotidiana delle persone. Siamo impegnati nel rafforzare la prevenzione e garantire l'accesso a cure di alta qualità, promuovere la ricerca scientifica e sostenere l'innovazione nell'ambito clinico e terapeutico".

Il Congresso AMD "Dalla ricerca alla pratica clinica, dall'ospedale al territorio: da Firenze per un nuovo Rinascimento nell'assistenza alle persone con diabete", con un Programma scientifico ricco di spunti di riflessione, si pone l'obiettivo di aprire il confronto sui principali temi di attualità in ambito diabete per orientare il futuro della diabetologia italiana, che vanta un modello assistenziale di assoluto rilievo nel panorama europeo, ma che ha di fronte a sé numerose sfide cliniche, terapeutiche e organizzative.

*"Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche, ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie 'a lungo termine', che rappresentano la vera sfida per Paesi come l'Italia, ad economia matura, bassa natalità e invecchiamento crescente" dichiara **Graziano Di Cianni, presidente nazionale AMD**. "Per procedere in questo senso però è essenziale mettere a sistema un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell'assistenza alle persone con diabete e tutti gli strumenti utili per migliorare l'efficienza della presa in cura. Il Team diabetologico – composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti ecc. – è il solo che può garantire al paziente un'assistenza a 360 gradi. "Ma non solo", conclude Di Cianni, "è fondamentale premere l'acceleratore sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti, e sulla digitalizzazione in sanità per un utilizzo intelligente dei dati sanitari a sostegno di una qualità di cura sempre migliore a beneficio della salute delle persone e del nostro Servizio Sanitario Nazionale".*

Nell'ambito della digitalizzazione in sanità, AMD è stata pionera con l'avvio nel 2006 della raccolta e dell'analisi degli Annali AMD: una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale, che consente di monitorare l'andamento dell'assistenza diabetologica in Italia. Il corretto utilizzo di questi dati, soprattutto attraverso strumenti di Intelligenza Artificiale, può rappresentare un vero supporto per il diabetologo, per l'adozione dei più adeguati strumenti organizzativi, clinici e terapeutici: AMD da anni promuove studi che integrano i più innovativi strumenti di IA con i dati Annali, oggetto anche di pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.

*"Il dilagare sempre più diffuso di malattie croniche come diabete e obesità rappresenta un problema sanitario di assoluta rilevanza per il nostro Paese e sul quale è necessario agire ora" aggiunge **Riccardo Candido, vice presidente nazionale AMD**. "Come correttamente emerso durante questa prima giornata di lavori congressuali, è prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l'impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse, ma soprattutto un utilizzo ottimale di queste, per un rinascimento della diabetologia sul territorio, all'interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere una loro identità e specialità".*



## Diabetologi a Congresso a Firenze: prevenzione primaria unico argine contro l'epidemia di malattie metaboliche



DIABETOLOGIA REDAZIONE DOTTNET | 06/11/2023 12:02

Oltre 1.500 presenze alla quattro-giorni del XXIV Congresso Nazionale AMD in corso a Firenze

In un momento storico in cui l'aumento dell'incidenza del diabete non sembra arrestarsi, colpendo fasce d'età sempre più giovani, è **necessario investire in nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione primaria** (screening e interventi sugli stili di vita) e su un **nuovo modello assistenziale** che, anche alla luce delle direttrici del PNRR, punti sull'**integrazione multi-professionale**, sulla **prossimità dei team specialistici** e che garantisca l'**accesso all'innovazione, tecnologica e farmacologica**, in maniera

equa su tutto il territorio nazionale.

Su questi temi si confronteranno gli oltre **1.500 ospiti** attesi ai lavori del **XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD)**, avviato domenica scorsa e in programma fino all'8 novembre, a Firenze. Durante la cerimonia di apertura è pervenuto il **messaggio del Ministro della Salute, Orazio Schillaci**, che ha sottolineato come il Dicastero sia impegnato verso *"i pazienti affetti da diabete, riconoscendo la gravità di questa condizione e l'impatto significativo che ha sulla vita quotidiana delle persone. Siamo impegnati nel rafforzare la prevenzione e garantire l'accesso a cure di alta qualità, promuovere la ricerca scientifica e sostenere l'innovazione nell'ambito clinico e terapeutico"*.

Il Congresso AMD **"Dalla ricerca alla pratica clinica, dall'ospedale al territorio: da Firenze per un nuovo Rinascimento nell'assistenza alle persone con diabete"**, con un Programma scientifico ricco di spunti di riflessione, si pone l'obiettivo di aprire il confronto sui principali temi di attualità in ambito diabete per orientare il futuro della diabetologia italiana, che vanta un modello assistenziale di assoluto rilievo nel panorama europeo, ma che ha di fronte a sé numerose sfide cliniche, terapeutiche e organizzative.

*"Si dice che il diabete rappresenti il prototipo delle malattie croniche, ciò suggerisce che trovare delle strategie efficaci per la prevenzione, gestione e il trattamento del diabete è funzionale anche per affrontare tutte le altre patologie 'a lungo termine', che rappresentano la vera sfida per Paesi come l'Italia, ad economia matura, bassa natalità e invecchiamento crescente"* dichiara **Graziano Di Cianni (nella foto)**, presidente nazionale AMD. *"Per procedere in questo senso però è essenziale mettere a sistema un percorso integrato che tenga conto di tutti gli attori coinvolti nell'assistenza alle persone con diabete e tutti gli strumenti utili per migliorare l'efficienza della presa in cura. Il Team diabetologico - composto da diabetologi, infermieri, podologi, psicologi, dietisti ecc. - è il solo che può garantire al paziente un'assistenza a 360 gradi. "Ma non solo", conclude Di Cianni, "è fondamentale premere l'acceleratore sulla telemedicina, per essere più vicini ai pazienti, e sulla digitalizzazione in sanità per un utilizzo intelligente dei dati sanitari a sostegno di una qualità di cura sempre migliore a beneficio della salute delle persone e del nostro Servizio Sanitario Nazionale"*.

[DOTTNET](#)

Data: 06/11/2023

Utenti: ND

Nell'ambito della **digitalizzazione in sanità**, AMD è stata pionera con l'avvio nel **2006** della raccolta e dell'analisi degli **Annali AMD**: una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale, che consente di monitorare l'andamento dell'assistenza diabetologica in Italia. Il corretto utilizzo di questi dati, soprattutto attraverso **strumenti di Intelligenza Artificiale**, può rappresentare un vero supporto per il diabetologo, per l'adozione dei più adeguati strumenti organizzativi, clinici e terapeutici: AMD da anni promuove studi che integrano i più innovativi strumenti di IA con i dati Annali, oggetto anche di pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.

*"Il dilagare sempre più diffuso di malattie croniche come diabete e obesità rappresenta un problema sanitario di assoluta rilevanza per il nostro Paese e sul quale è necessario agire ora" aggiunge **Riccardo Candido**, vice presidente nazionale AMD. "Come correttamente emerso durante questa prima giornata di lavori congressuali, è prioritario intervenire sul tema della prevenzione per ridurre l'impatto di patologie metaboliche e ridisegnare un modello assistenziale per il diabete che tenga conto dei reali bisogni dei nostri pazienti: per fare questo sono necessarie risorse, ma soprattutto un utilizzo ottimale di queste, per un rinascimento della diabetologia sul territorio, all'interno dei nuovi setting assistenziali, come le Case della Salute nelle quali il diabete e i team diabetologici dovranno continuare a mantenere una loro identità e specialità".*

L'Associazione Medici Diabetologi, a quasi 50 anni dalla sua fondazione e con oltre 2.700 soci, continua ad **investire sulla formazione dei medici diabetologi** attraverso percorsi educativi innovativi, come gli Scientific Talk e le Summer School AMD, ma anche nell'ambito della **formazione manageriale** grazie ad importanti partnership con diverse università italiane.

# NEWSLETTER



QUOTIDIANO SANITA'

Data: 08/11/2023

Utenti: 300.000

**quotidianosanita.it**

Il Quotidiano della Sanità italiana

QS Edizioni  
anno IV • numero 3322  
08 novembre 2023

Quotidiano Sanità aderisce alla rete

WelfareLink

## Lavoro e Professioni

# Diabetologi. Riccardo Candido è il nuovo Presidente dell'Amd



**08 NOV** - La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso Nazionale Amd che si chiuderà oggi a Firenze. Succederà a Graziano Di Cianni che, come da consuetudine societaria, passerà alla guida di Fondazione Amd. Candido: "L'obiettivo per i prossimi due anni sarà continuare a sostenere la crescita societaria, investendo su quattro direttrici fondamentali: condivisione, cronicità, continuità e comunicazione". [Leggi >](#)

SANITA' 24 - IL SOLE 24 ORE

Data: 09/11/2023

Utenti: ND

# Sanità24

09 novembre 2023

Il Sole **24 ORE**

NOTIZIE FLASH

## **Riccardo Candido nuovo presidente dell'Associazione Medici Diabetologi**

La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso AMD di Firenze che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da... **continua »**

HEALTHDESK

Data: 09/11/2023

Utenti: 30.000

# HEALTHDESK

## Altre notizie

**CAR-T: sei le terapie autorizzate. In Lombardia otto Centri possono somministrarle**

**Tumori neuroendocrini, Italia capofila di uno studio mondiale su nuovo radiofarmaco**

**Nuovo nomenclatore tariffario, da gennaio analisi genetiche a carico delle famiglie in molte regioni**

**Nuovo presidente per l'Associazione medici diabetologi**



XXI - n. 247 - 9 novembre 2023

# DOCTOR NEWS/33

## **Riccardo Candido è il nuovo presidente dell'Associazione medici diabetologi**

Riccardo Candido è il nuovo presidente nazionale dell'Associazione medici diabetologi. La nomina è stata formalizzata nel corso del XXIV Congresso nazionale e che ha visto la partecipazione di 1.500 ospiti, tra specialisti provenienti da tutta Italia, referenti delle Istituzioni e relatori di fama nazionale e internazionale [\[continua...\]](#)

[Leggi l'articolo su Doctor33 »](#)

Anno X - n. 137 - 8 novembre 2023

# Diabetologia33

## **Diabete, al Congresso AMD focus su prevenzione primaria unico argine all'aumento di incidenza**



Occorre puntare su un nuovo modello assistenziale che tenda verso l'integrazione multiprofessionale e la prossimità di team specialistici. È uno dei temi sui quali si sono confrontati più di 1.500 ospiti attesi ai lavori del XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi che si conclude

oggi a Firenze [\[continua...\]](#)

[Discuti sul forum](#)   [Stampa](#)   [Invia](#)

DOTTNET (NEWSLETTER)

Data: 07/11/2023

Utenti: ND

# DottNet

PanoramaMedico



Diabetologia

**Diabetologi**

**a**

**Congresso**

**a Firenze:**

**prevenzione**

**primaria**

**unico**

**argine**

**contro**

**l'epidemia**

**di malattie**

**metaboliche**

Oltre 1.500

presenze alla

quattro-giorni

del XXIV

Congresso

Nazionale AMD

in corso a

Firenze...



XXI - n. 245 - 7 novembre 2023

# DOCTOR NEWS / 33

## **Diabete, al via il Congresso AMD. Prevenzione primaria unico argine all'aumento di incidenza**

L'aumento dell'incidenza del diabete non sembra arrestarsi e colpisce fasce d'età sempre più giovani. È necessario investire in strumenti innovativi e più efficienti di prevenzione primaria. Sono questi i temi sui quali si confronteranno gli oltre 1.500 ospiti attesi ai lavori del XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Diabetologi [[continua...](#)]

**Leggi l'articolo su Doctor33 »**

RIFDAY

Data: 07/11/2023

Utenti: ND

© Ordine dei Farmacisti di Roma  
ANNO X, n. 144

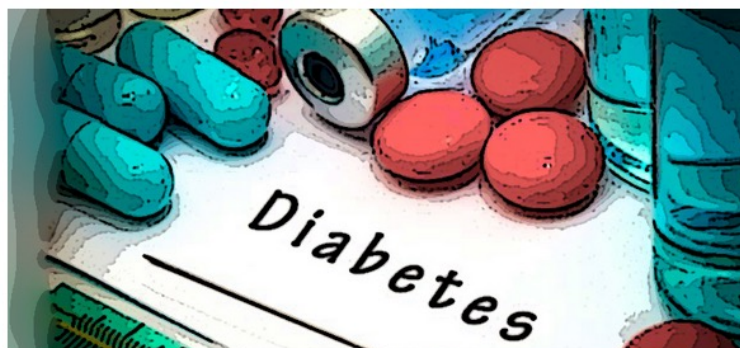
7 novembre 2023  
S. Prodocimo di Padova



*La (in)citazione di oggi*

**In principio era il verbo, e alla fine le chiacchiere**  
*Stanislaw Jerzy Lec*

## Congresso Amd : "Prevenzione primaria unico argine contro il dilagare del diabete"



Roma, 7 novembre - L'inarrestabile progressione dell'incidenza del diabete, che colpisce fasce d'età sempre più giovani, può essere rallentata e fermata soltanto investendo in nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione primaria (screening e interventi sugli stili di vita) e su un nuovo modello assistenziale che, anche alla luce delle direttrici del Pnrr, punti sull'integrazione multi-professionale e sulla prossimità dei ...

[Continua a leggere](#)

HEALTHDESK

Data: 07/11/2023

Utenti: 30.000

# HEALTHDESK

## Altre notizie

**Tornano i giorni della ricerca di Fondazione Airc per trasformare più rapidamente la ricerca in cura**

**Manovra 2024. Cosmed: il taglio delle pensioni è una patrimoniale riservata ai dipendenti pubblici**

**Trapianto di cuore su bimbo di 5 mesi. Salvo grazie a 8 giorni di Ecmo**

**Diabetologi riuniti a Firenze: prevenzione primaria unico argine contro l'epidemia di malattie metaboliche**

**Eric Falcand è il nuovo Ceo di Neopharmed Gentili**

**OK dell'Ue a un nuovo nuovo vaccino contro Covid-19**